Torino Con il Pci contro la **Finanziaria**

TORINO Più lavoro, meno tasse su chi produce pen-sioni adeguate, servizi effi-cienti queste richieste saranno al centro della manifesta zione regionale contro la leg-ge finanziaria del governo che si svolgerà sabato 12 dicem bre, per iniziativa del Pci Partendo da plazza Vittorio Veneto, il corteo sfilerà fino a piazza San Carlo dove pren-derà la parola I onorevole Al-fredo Reichlin della Direzione comunista

L'iniziativa - presentata leri in una conferenza stampa dai segretari regionale e torinese del Pci, Marco Bosio e Giorgio Ardito - è stata preparata con numerose assemblee di con numerose assentives el lavoratori, pensionati, giova-ni, incontri coi rappresentanti di associazioni e categorie il Piemonte intende così dare il massimo contributo alla mo-bilitazione in atto per una diversa visione del governo deli economia. Per non creare intralci all intenso traffico di questo periodo prenatalizio, il reggiata, il flusso dei parteci-panti sarà inoltre regolato in modo che le auto possano il-peramente transitare a tutti gli

Riunione a porte chiuse a Parigi (Ocse) sulla lezione da trarre dal crack di insider trading mentre e la vigilanza sui mercati

A New York partono due nuove inchieste per delitti la Cee prepara una legge

Alta finanza in conclave per i peccati della Borsa

Riunione a porte chiuse, ieri e oggi a Parigi, per discutere dei pericoli di crack dei mercati finanzian e degli «insegnamenti da trarre per la sorveglianza multilaterale» dalle recenti turbolenze Vi partecipa-no rappresentanti di 10 paesi, membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo (Ocse) Per l'Italia, Mario Sarcinelli (Tesoro), Tommaso Padoa Schloppa e Lamberto Dini (Banca d'Italia)

RENZO STEFANELLI

ROMA Sia le borse valori che il dollaro (ieri ancora in precipitosa discesa) restano in predicato per nuovi più profondi crolli Benché non lo le della inconsera prostato. i voglia riconoscere aperta-nente la fuga dal mercati di milioni di investitori, all'origi-ne della depressione attuale, si deve ad una forma di «liberi-smo» che ha assunto le carat-teristiche dei non governo dell'apertura di spazi alla cri-minalità economica ed all av

venturismo Negli Stati Uniti con la consueta disinibizione di fronte alle contraddizioni se ne dan no esempi ogni giorno Due inchieste differenti a carico di intermediar finanziari sono state aperte Una della Secur ty Exchange Commission (Sec) che indaga su operazio-ni sospette condotte attraver-so i paradisi fiscali di Panama, Liberia e Bahamas, tramite la svizzera Bank Leu Vengono messe in causa 33 società non statunitensi che avrebbero compiuto operazioni privile giate grazie alle informazioni

giate grazie alle informazioni nservate vendute loro da un intermediario Usa Levine È il seguito del vasto scan dalo che fa perno attorno alla figura di Ivan Boesky, il finan-ziere imputato di analoghi de litti che ha ricevuto prima age volazioni dalla giustizia - in cambio della collaborazione ed ora potrebbe persino evi tare la galera chiamando in causa le vaste diramazioni del

traffico Gli amministratori del New York Stock Exchange (Nyse) la Borsa di New York hanno ia Borsa di New York hanno invece aperto inchieste per sapere com è potuto accade re che il titolo della JP Mor gan di cui è market maker (indicatore del prezzo) la Spear Leeds and Kellog abbia potu to oscillare del 69% fra il 19 ed il 20 ottobre 11 Nyse vuole

analoghe spiegazioni dal mar-ket maker del titolo Gould inc la Rolling Meadow per ché la quotazione oscillò del 45% nel solo giorno 22 otto

Governi ed autontă di vigi lanza sono convinti che questi aspetti della criminalità eco nomica abbiano contribuito in modo rilevante a scuotere la fiducia Il Comitato econo la riducia il Comitato econo mico sociale della Comunità europea ha discusso un pro getto di direttiva sull insider trading i uso di informazioni riservate per lare affari a spese del pubblico Si tratta di un evento importante per i mer cati finanziari europei per I I talia in particolare dove non esiste alcuna volontà di san zionare questo tipo di com portamenti illegali La questio ne della fiducia del pubblico nel mercato ha però ben altre

La gestione dei cambi valu-



Il finanziere americano Ivan F Boesky accusato di Insider traidine

tari oscillante in base a fattori occasionali costituisce una delle prime cause di sfiducia Si porta persino I esempio di allineamenti fra le valute del attineamenti ira le valute dei Sistema monetario europeo che sono state fonte di grossi guadagni speculativi Ciò no-nostante che lo Sme abbia una procedura ufficiale per i riallineamenti Le oscillazioni dei dollaro a volte provocate soltanto dalla dichiarazione di qualche personaggio o dalle mosse di un intermediano im-portante, creano situazioni per guadagni di fortuna ancor più scandalosi

La «sorveglianza multilate-rale» servirà a poco qualora non cambi I orientamento politico istituzionale La nunione di Parigi si svolge a porte chiu-se perché i «tecnici» dovranno rifenre al governi Si sforze-ranno di sofisticare ancora di più le tecniche di intervento nei mercati oppure andranno

alla radice dei problemi? Una risposta – da cui si dovrebbe capire fino a che punto è capi-ta la lezione dei crollo borsita la lezione del crollo borsi-stico del 19 ottobre - si avrà forse fra settimane o mesi in Italia il ministro del Teso-

ro ha proposto martedi alla Banca d'Italia ed alla Consoli di presentare un disegno di legge per i diversi aspetti di riforma del mercato finanziario Cè il precedente di una proposta di riforma parziale delle borse valori presentata dalla Consob nella primavera scorsa. In quel progetto ci so no soluzioni positive sul terre-no dell'ordinario funziona-mento dei mercati Nel frat mento dei mercati Nel frat-tempo ci sono stati però fatti nuovi il lento sgonfiamento dei titoli guida nel corso del-lestate ed il crollo del 19 ot-tobre Oggi la riforma deve entrare nel merito dei soggetti e strumenti del mercato finan-ziario

FB88 FB89 FB80

Conferenza Opec a Vienna L'Iran contro gli sceicchi «Se non aumentano i prezzi destabilizzeremo i mercati»

ROMA 1 13 ministri del petrolio dell'Opec sono riuniti da leri a Vienna per stabilire le quote di produzione ed i prezzi di riferimento del greggio per il 1988 L'orientamento erale sembra essere quello di confermare il prezzo di 18 dollari al barile fissato dalla 18 dollari al barile fissato dalla riunione ministeriale dell'O-pec tenutasi a Vienna lo scor-so giugno in quell'occasione venne anche stabilità in 16,6 milioni di barili al giorno la quota di produzione per l'ulti-mo semestre 1987. Quota tut-tavia, che non è state rispettatavia, che non è stata rispettata da tutti i paesi aderenti al

Sui risultati del vertice vien-nese pesa comunque I inco-gnita dell'atteggiamento Ira-niano Nei giorni scorsi da Teheran erano arrivate dichiarazioni bellicose che spingeva-no verso la richiesta di un aumento del prezzo del petrolic In particolare, si faceva notare che la svalutazione del dollaro che la svalutazione del dollaro aveva portato ad una diminuzione in termini reali degli introliti petroliteri 118 dollari di allora, si argomentava, oggi valgono soltanto 16,5 dollari Di qui la richiesta irantana di portare a 20 dollari il prezzo di riferimento Una richiesta accompagnata da precise mi-

mercato Proprio leri mattina poco prima dell'inizio della seduta il ministro del petrolio iraniano Gholamreza Aghazadeh ha annunciato che il suo drammatico» la produzione di greggio se non sarà accettata la proposta di aumentarne il prezzo Difficile dire se si tratti prezzo Difficile dire se si tratti di una minaccia che l'Opec deve prendere sui serio, op-pure di semplice pretattica. infatti l'altro giorno in sede di Comitato di vigilanza del mer-cato il rappresentante di Kho-meini ha votato un documen-o (rassato all'unanimità) che mein ha votato un documento (passato all'unanimità) che suggeriva ai ministri petroliteri di mantenere inalterato il prezzo del greggio.
L'idea di aumentare i prezzi

(con conseguenza di ulteriori tagli produttivi in un mercato già difficilmente controllabi-le) non sembra comunque de-stinata a fare una lunga strada. La posizione dell'Arabia Saudita, il maggiore produttore petrolifero, è netta. «Non firpetrolitero, e netta. «von meremo alcun accordo che non risponda a logiche economiche», ha aftermaso il ministro del petrolio saudita, Hischem Naser «Dobblamo esta fatto eco il presidente dell'Operato un patto realistico» poec. il niesterano Lukman.

BORSA DI MILANO

AZIONI

ALIMENTARI AGRICOLE ALIVAR 7 790 1 04 FERRANESI SO 500 0 83

CATT VENETO

BNA R NC

BNL OTE P

BCO ROMA

CR VAR RI

CREDITO FON INTERBANC!

INTERBAN PI MEDIOBANCA NBA RI

CEMENTI CEI

FIN POZZI

ECA TOSCANA B CHIAVARI

1 210 -082 4 910 -081

mm MILANO Scarsi affari e indice ancora in flessione dopo il ribasso di lunedi (il Mib leri è terminato a -0 14%). Flessione logata alle sistemazioni di partite speculative in vista delle ormai prossime scadenze tecniche venerdi la «risposta premi», ma non sarà un granché, e lunedi prossimo i «riporti» che chiuderanno i anno borsistico 1987 il quale ha lasciato

finora sul terreno il 30 3% delle quotazioni a inizio d anno La caduta più vistosa ieri riguarda le Brioschi – 12 5% (ma è un titolo con poco flottante) i titoli maggiori, quelli che alla moda di Wall Street qualcuno pomposamente chiama blue chips (i migliori in assoluto), si barcamenano La Fiat migliora dello 0 39% dopo la batosta dell'altro giorno ma i ili privi-

BRIOSCH

EUROG AI N

FERR AGR RI

GIM
GIM RI
IFI PR
IFIL FRAZ
IFIL R FRAZ
IFIL R FRAZ
IFIL N FRAZ
INIZ RI NC
INIZ META
ISEFI SPA
ITALMOBILIA
ITALM RI NC
KERNEL ITAL

PART R NO

PARTEC SPA PIRELLI E C PIRELLI E C F RAGGIO SOLE

RAG SOLE RI

REJNA RI PO

FIDIS 7 000
FIMPAR SPA 1 360
CENTRO NORD 18 500
FINARTE SPA 2 630

45 400 -0 98

19 700 -0 77 11 160 0 22

-0 77

2 250 1 17

1715 088

3 180 -0 93 1 955 -0 78

6 710

6 650 -2 06

2 000 -0 74 B 190 -0 08

1 66

3 395 32 850

MONTEDISON R NC 781 -105

ITALCEMENTI RE

BOERO

FAB MI CON

FARMIT ERB

MANULI R

MANULI CAV

MONTEFIBRE

PIRELLI SPA

PIRELLI RI NC PIRELLI R P RECORDATI

ROL RI NO

TECNO

RINASCEN R NC

SILOS ILGB7

SILOS AI NO

STANDA RI P

AUSILIARE AUTOSTA PAI AUTO TO MI ITALCABLE ITALCAB R P

COMUNICAZIONI ALITALIA A ALITALIA PR

ELETTROTECNICHE
ANSALDO 4 2
SAES GETTER 9 3
SELM 1 4

SELM RISP P

ACQ MARCIA ACQ MARC RI FERR AGR NO BASTOGI SPA

SORIN BIO UCE RI NO

VETR ITAL

SAFFA 051

RECORDATI R NC 3 350

legiata perde I 19% Montedison accusa un lieve arretramento dello 0,27% mentre iniziativa Meta risulta ancora comperata e recupera 1 1,22 per cento (niziativa Meta ha in portafoglio appetitiose partecipazioni Montedison di cui Gardini dovra lorse fare a meno) Anche Mediobanca registra un lieve recupero dato che Agnelli è ottimista sulla privatizzazione Pressoché stabili Generali e Ras □ R G

VIANINI INC

ATURIA RISP

GANIELI E C

GANIELI RI

DATA CONSYS

FAEMA SPA

FIAR SPA

FIAR PR

FIAT PR

MAGNETI MAR

MERCHI

MECCHI RI

MINERARIE METALLURGICHE
CANT MET IT 3 599 -0 30

FALCK RI PO

MAGONA TRAFILERIE

6 700

8 080 0 50 1 000 ~0 99

1 250

20 555

327

2 735 -0 22

2 720 -037 411 148

1 275 6 -0 35

CONVERTIBILI

CONTENT		
Titolo	Contan	Term
AME FINANZ 91CV 6,5%	95 50	96 90
BENETTON BO/W 8,5%	83 85	84 00
BIND DE MED B4 CV 14%	183,00	183,00
BIND DE MED 90 CV 12%	139 00	130 00
SUITONI 81/88 CV 13%	100 00	99 80
CABOY MI CEN 83 CV 13%	116 00	
CAFFARO 81/90 CV 13%	308,00	305 00
CENTRO BINDA 91 10%	117,26	118 80
CIR 86792CV 10%	98 50	98.80
EFIB 85 IFITALIA CV	104 00	
EFIB 86 F VALT CV 7%	94 50	94 00
EFIB (1) 85 CV 10 5%	99 00	
EPIB SAIPEM CV 10 5%	98 40	98 50
EFIN WNECCHI 7%	85 75	84 00
ERIDANIA BE CV 10 78%	99 70	100 10
EUROMOBIL B4 CV 12%	349 50	-
EUROMOBIL 86 CV 10%	90,80	90,50
FERRUZZI A F 92 CV 7%	82 00	292 00
GEMINA 65/80 CV 9% GENERALI 88 CV 12%	290,00	1005,00
GEROLIMICH 81 CV 13%	1085,00	102,75
GILANDINI 91 CV 13 5%	600 00	102,10
GIM BE/DI CV 9 75%	112 00	109.00
IMCV	112 00	100,00
IMI CIP 85791 IND	152 10	
IMI UNICEM 84 14%	112 10	
INIZ META 88 \$3 CV 7%	83 80	84 10
(R) AERIT W 86/93 9%	116 60	117 60
IRI ALIT W 84/90 IND	108 00	
#II B ROMA 87 13%	99,50	
INI COMIT 87 13%	100.60	
INI CHEDIT 87 13%	116 00	
IRI S SPIRITO 63 IND	100,60	
M STET 73/88 CV 7%	120,00	
MI STET W 84/89 IND	137 00	
MI STEY W 84/91 IND	139 75	
IRI STEY W 85/90 9%	100 60	101 80
(RI STET W 85/90 TOX	117,75	117 00
ITALGAS-82/88 CV 14%	299 00	305 00
MAGN MAR 91 CV 13,5%	810 00	
MEIGCV		
MESFCV	-	=
MBSTCV		
MEDIOU BUIT HISP 10%	99 50	100 50
MEDIOS SULTONI CV 8%	146 50	147 90
MEDIOS-CIA RIS NC 7%	81 20	81 60
MEDIOS FISHE 88 CV 7%	96,50	78 90
MEDIOS-FTOSI 57 CV 7% MEDIOS ITALCEM CV 7%	78,10	176 00
MEDIOS ITALG 95 CV 6%	175 00 88 00	91 00
MEDIOS ITALMOS CV 7%	123 00	122 00
MEDIOS-LINIF RISP 7%	91 80	91 80
MEDICA-LIMIT MISE / 76	98 50	99 70

76,00 76 90 92 10 94,50

85 50 85 00

MI MET 85 CV 10 25 NIA BPD 85/93 CV 1 DPA F 85/91 CV 9% DPA F 85 92 CV 7%

TERZO MERCATO			
PREZZI INFOR			
AC MARCIA 1/4/87	MATIVO 4007410		
ACO RI 1/4	280/300		
ACO RI 1/4 SCEI STEFANEL	280/300 17 000/		
STEFANEL	6 850/7 000		
SPBS C.R. BOLOGNA	222 400/224 000		
CARNICA	12 900 /		
PR LOMB PRIV			
PR LOMB PRIV BUONI SILOS A 10/18	=7=		
METANOPOLI	910/930		
S GEMINIANO EX SISA	105 0007-		
RODRIGUEZ	1 000 / 1.700		
	5 380 /5,400		
MARANGONI IST MIL FIN	5 340 /5,400		
FIMPAR RISP NC			
FINCOM EX 1/10/87 ELECTROLUX	2 600/		
ELECTROLUX	38 000 739 500		
CR ROMAGNOLD	17 500/18 000		
CBM PLAST EX S. APOLO BS	1 835/1,850		
B CO'S SPIRITO	800/=		
VILLA D'ESTE			
FERRO METATIT	/_		
CART, ASCOLI	3,400/3 420		
S PAOLO BS	2 600		
BAVARIA POP SONDRIO	234 24T 60 500 /		
CR LOMBARDO	B 000/		
O CA POP EMILIA			
B CA PROV. LOM PRIV	6 350 /6,400		
BA	10 000 /		
B CO MARINO	-/-		
AMERICA			

Outre and administration of the state of th

Titolo	ieri	Prec
MEDIOFIDIS OPT 13%	103 00	103 10
AZ AUT FS B3 90 IND	103 95	104 00
AZ AUT FS 83 90 2 IND	103 80	103 50
AZ AUT FS 84 92 IND	103 50	103 30
AZ AUT PS 85 92 IND	101 80	101 80
AZ AUT FS 85 95 2 IND	100 70	100 65
AZ AUT FS 85 00 3 IND	101 10	100 55
IMI 82 92 2R2 15%	178 70	178 00
IMI 82 92 3R2 15%	176 00	173 50
CREDIOP D30 D35 5%	88 00	88 00
CREDIOP AUTO 75 8%	75 90	75 70
ENEL 82 89	103 90	103 50
ENEL 83 90 1°	105 50	105 60
ENEL 83 90 2*	104 20	104 20
ENEL 84 92	106 00	108 75
ENEL 84 92 2	105 00	104 80
ENEL 84 92 3'	105 10	105 10
ENEL 85 95 1'	101 45	101 00
ENEL 88-01 IND	100 20	100 30
INI SIDEN 82 89 IND	101 80	102 00
IRI -STET 10% EX W	95 00	95 25

TATTETI KATTURTI KATENTA KENTUKAN KATUKAN KATENTA KATENDA KATENDA KATENDA KATENDA KATENDA KATENDA KATENDA KATE

I CAMBI			
	leri	Prec	
LLARO USA	1222 6	1231 35	
ARCO TEDESCO	736 695	736 705	
ANCO FRANCESE	217 258	217 206	
DRINO OLANDESE	854 96	654 8	
ANCO BELGA	35 227	35,254	
ERLINA INGLESE	2208 35	2208 05	
ERLINA IRLANDESE	1960 55	1961	
RONA DANESE	191 186	190 98	
RACMA GRECA	9 335	9 358	
:U	1521 075	1521 25	
DLLARO CANADESE	935 025	938 055	
N GIAPPONESE	9 248	9 27	
ANCO SVIZZERO	900 7	902 375	
ELLINO AUSTRIACO	104 564	104,701	
PRONA NORVEGESE	190 22	190 2	
DRONA SVEDESE	203 825	203,795	
ARCO FINLANDESE	299 89	300 03	
CUDO PORTOGHESE	9 052	9 025	
SETA SPAGNOLA	10 687	10 898	
KLARO AUSTRAL	860 25	860 25	

ORO E MONETE

P	Denato
DRO FINO (PER GR)	19 100
ARGENTO (PER KG)	276 400
STERLINA V C	137 000
STERLINA N.C. (A. '73)	138 000
STERLINA N.C. (P '73)	137 000
CRUGERRAND	590 000
50 PESOS MESSICANI	710 000
20 DOLLARI ORO	648 000
MARENGO SVIZZERO	115 000
MARENGO ITALIANO	110 000
MARENGO BELGA	107 000
MARENGO FRANCESE	109 000
421155111511151115111511111111111111111	ILIATERIO ESTUADO DE SUESTIENO

MERCATO RISTRETTO

RIANTEA	13 900
RED AGR BRESCIANO	2 950
SIRACUSA	7 505
ANCA FRIULI	22 505
ALLARATESE	19 550
BERGAMO	17 501
COMM IND	16 300
CREMA	23 900
BRESCIA	6 400
INTRA	9 880
LECCO	15 810
LODI	14 500
LUINO VARESE	8 980
MILANO	10 395
NOVARA	17 500
CREMONA	7 400
DMBARDA	8 030
ROV NAPOLI	5 300
TIBURTINA	4 650
PERUGIA	930
LEGNANO	3 790
EFFE GAA	3 070
IGAA ITIBANK IT	4 300
REDITO BERGAMASCO	25 300
REDITWEST	9 400
INANCE	20 500
NANCE PRIV	13 840
RETTE	6110
AL INCENDIO VITA	155 600
ICC CREDITO VALT	15 250
UBALPINA ASSIC	10.200
BAA	
ERME BOGNANCO	600
ITTORIA ASS	23 460
FROWATT	1 801

ANTERIALIA DE DEL MENTENESIA DI BANCALIA DEL PARTE DE LA PERSONA DE LA PERSONA DE LA PERSONA DE LA PERSONA DE TITOLI DI STATO

FONDI D'INVESTIMENTO

% 10	ITALIAM			
05	GESTIRAS (D)	leri	Prec. 16 68	
16	(MICAPITAL (A)	n p n p	22 00	
05 00 18	(MIREND (O)	7 p	14 41	
18	FONDERSEL (8)	22412	17 66	
56	ARCA BB (B) ARCA RR (O)	17 564	17 00	
50	PRIMECAPITAL (A)	21 059	11 78	
50 58 10	PRIMEREND (B)	16 348	18 44	
ठं	PRIMECASH (O)	12 377	12 37	
<u> </u>	F PROFESSIONALE (A) GENERCOMIT (B)	23 864 15 162	24.11	
15	INTERB AZIONARIO (A)	15 650	24.11 18 24 16 78	
100 100 100 100 100 100 100 100 100 100	INTERB OBBLIGAZ. (O)	13 300	13 30	
Ö	INTERB RENDITA (O) NORDFONDO (O)	13 739	13 72	
	EURO-ANDROMEDA (E)	14 503	14 50	
13	EURO ANTARES (O)	12 556	12 67	
10 50	EURO-VEGA (D)	10 916	10.90	
20 20 30	FIORING (A) VERDE (C)	20 353	11 33	
族	AZZURRO (8)	14 841	14.81	
	ALA (O)	11 983	1197	
90 90	LIBRA (B) MULTIRAS (B)	14 978 n p	18 06	
50 NE	FONDICRI I (O)	11 108	18.38	
56	FONDATTIVO (8)	11 076	12 50	
55 55 55 55 57 19	SFORZESCO (Q)	11 634	1188	
<u> </u>	VISCONTEC (8) FONDINVEST 1 (0)	13 982	14 01	
<u> </u>	FONDINVEST 2 (B)	13 179	17 80	
19	AUREO (B)	14 177	14 26	
17 17 18 18 18 18 18	NAGRACAPITAL (A) NAGRAREND (O)	13 194	13 20	
38	REDDITOSETTE (O)	14 290	14.28	
50	CAPITALGEST (B)	13 471	14.28	
35 35 30	RISP ITALIA BILANC. (B) RISP ITALIA REDDITO (D)	16 134 12 999	16 23	
18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 1	RENDIFIT (O) FONDO CENTRALE (B)	11 619		
DE .	FONDO CENTRALE (B) BN RENDIFONDO (B)	11 619 12 957 11 297	"13 GS	
10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1	BN MULTIFONDO (D)	10 859	10.93	
56	BN MULTIFONDO (O) CAPITALFIT (B) CASH M FUND (B) CORONA FERREA (B)	11.362	79-1	
00 10	CORONA FERREA (B)	11 557	10 19	
35	CAPTIALCHEDIT (D)	9 462		
16	RENDICREDIT (O)	11 018 10 638	11 02	
16 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	GERTIELLE M (O) GERTIELLE B (B) EUROMOB RE CF (B) EFTCAPITAL (B)	9 213	11 02 10.63 9.63 9.63	
ĭ	EUROMOB RE CF (8)	9 582	9,62	
9 <u>5</u>	EPTABONO (O) PHENIXFUND (B)	10 877	10.87	
10	PHENIXFUND (B)	9 2 19 9 570	10.87 9.24 9.50 9.26 10.81	
50 06 20	FONDICRI 2 (B) NOROCAPITAL (B) IMI 2000 (Q)	9 214	8.26	
3	(MI 2000 (O)	n p. 10 334	10.91	
10	GEPOREND (O) GEPOREINVEST (B) GENERCOMIT REND (O)	6.465	10 33	
10	GENERCOMIT REND (O)	10 497 10 702	10.48 10.70 10.92	
10	FONDO AMERICA (B) FONDIMPIEGO (O)	10 702	10.70	
15	FONDO COM TURISMO II	a) an	10.41	
00	CENTRALE REDDITO (C) SALVADANAIO (B) ARCA 27 (A)	10.424 9.340	10.41	
<u> </u>	ARCA 27 (A)	8 2 19	1.27	
200 200 200 200 200 200 200 200 200 200	MINDUSTRIA (A)	n p. 10 173	9 40 8,97 8,68 10 17 9 46 9,85 10,18	
8	ROLOGEST (O) ROLOMIX (B) PRIMECLUB (A)	9 247	9 40	
66 10	PRIMECLUB (A) PRIMECLUB (O)	8 783 10 166	0.83	
őő	MONEY TIME (O)	10 166	10.0	
05 05 97	VENTURE TIME	10 206	10.21	
97 05	EUROMOB REDD (O)	10 048	10.01	
25 20 10		leri	Pres	
iŏ	CAPITAL ITALIA	DOL		
05	FONDITALIA FONDO TRE R	LIT		

INDICI MIB

INDICE MIB	698	699	-0.1
ALIMENTARI	687	874	-10
ASSICURAT	798	796	d.ö
BANCARIE	684	605	-61
CART EDIT	974	766	-17
CEMENTI	108	7114	-07
CHIMICHE	636	643	-10
COMMERCIO	700	715	-21.7
COMUNICAZ	710	713	-0.4
ELETTROTEC.	555	550	ÜŞ
FINANZIARIE	621	623	-61
IMMOBILIARI	875	684	-13
MECCANICHE	831	631	0.0
MINERARIE	830	633	-1.4
TESSILI	734	733	-61
DIVERSE	833	837	

l'Unità Giovedì 10 dicembre 1987

DIVERSE
DE FERRARI
DE FERRARI
DE FERRARI
RP
CIGAMOTELS
CIGA RI NC
CON ACQ YOR
JOLLY HOTEL
JOLLY HOTEL
RP
PACCHETTI

STR3 IND